lettera aperta

Domenica 6 ottobre 2019 - XXVII domenica del Tempo Ordinario anno XLVIII n. 2508

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8:00 - 9:00 - 10:30 - 12:00 - 18:30 - S. Messa prefestiva 18:30
feriale: 9:00 - 18:30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

GRAZIE A TUTTI GLI SPOSI

In questa domenica alle ore 10:30 celebriamo la tradizionale festa dei lustri di matrimonio
È l'occasione per essere riconoscenti al Signore e riflettere sul dono dell'amore in famiglia



Fra tutti i Sacramenti della Chiesa il Matrimonio ha qualche cosa di unico. Non nasce infatti dalla Rivelazione del Vangelo, ma da una realtà che lo precede: l'amore umano, profondamente bello e vitale. Fin da principio Dio ha immaginato che la persona fosse sessuata in maschio e femmina. Ha benedetto il legame che li congiunge con una benedizione rimasta sempre valida, nonostante le molteplici fragilità di ogni storia personale. Già a livello umano questa realtà è di assoluto valore. Nel 1200, il celebre teologo San Tommaso ha scritto che il legame d'amore fra non credenti è già quasi un sacramento. E in effetti, poiché l'amore ha sempre qualche cosa di eterno in sé, il matrimonio è il gesto che, in natura, più si avvicina al sacramento di salvezza. È il Segno dell'amore fra uomo e donna e specchio di cosa sia quello fra Dio e la sua creatura. *don Gianni*

COMUNITÀ: TEMA 2019-2020

in primo piano

Col consiglio Pastorale abbiamo scelto un'attenzione da sviluppare nei vari ambiti della nostra vita pastorale. Abbiamo pensato al tema della comunità. Si tratta di vincere la sempre maggiore tentazione all'individualismo e diventare responsabili dei molti legami che sostengono la vita dell'uomo: edificare amicizie sincere, costruire la fraternità del Vangelo, aver cura della vita sociale del nostro territorio e vivere al suo servizio, dare senso agli appuntamenti e agli strumenti che ci rendono una famiglia. "Da questo sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri", dice Gesù (Gv 13,34-35). È importante dunque che in una parrocchia si lavori per corrispondere alla comunità indicata dal Signore Gesù. Questo tema che ci accompagna nel 2019-2020 non mette da parte l'argomento diocesano del battesimo, anzi: riceviamo questo Sacramento proprio per essere fratelli fra noi. Così pure il tema della comunità non accantona progetti e attenzioni che i singoli gruppi hanno già previsto per il proprio cammino, ma edifica in unità il cammino di tutti di modo che lo sforzo di ciascuno collabori alla crescita di tutto il corpo. *d.G.*

Nella pagina a fianco pubblichiamo il calendario pastorale discusso e approvato in consiglio con gli appuntamenti fondamentali. Non siamo obbligati a partecipare ad ogni proposta. Cerchiamo però di non sovrapporre a queste date altre attività organizzate che possano entrare in conflitto con quelle già concordate.



Elezione consiglio pastorale

Nell'ultimo consiglio è emersa, fra le altre, la necessità di capire se non sia il caso di rinnovare con un'elezione i partecipanti al consiglio, che sono in carica da circa 5 anni.

DOMENICA DI FRATERNITÀ

dritti al centro

Ciascuno di noi sa e ha esperienza di quanto importante sia lo stare a tavola insieme. È uno dei tratti distintivi della nostra cultura e delle nostre famiglie. Anche Gesù è raccontato più a tavola che in sinagoga. Molti studiosi hanno fatto notare che nessuna esperienza è tanto efficace nell'unire le persone tra di loro, e con Dio, come quella del mangiare e bere insieme. Nei Vangeli, siamo frequentemente informati sulla facilità con cui Gesù avvicinava uomini e donne per mangiare e bere con loro, traendone occasione per dire parole di grande insegnamento. Gli eventi conviviali narrati nei Vangeli sono letti come occasione importante per sperimentare e apprezzare l'incontro dei commensali, senza cancellare le loro originali diversità, e anche come scoperta della vocazione missionaria: dopo aver mangiato insieme, infatti, le persone sentono quasi il bisogno di at-testare la gioia di una scoperta e di mettersi in cammino per diventarne testimoni, identificati come "quelli della via".

CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

MaCelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564
MaCelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

Vorremmo offrire alla nostra comunità un'ulteriore occasione di condivisione. Per questo proponiamo che ogni mese si possa celebrare insieme una "Domenica di fraternità"; vale a dire offrire alle persone che lo desiderano la possibilità di fare un pranzo insieme, subito dopo la Messa di mezzogiorno, in semplicità e serenità. Avvalendoci dei nuovi spazi al piano terra del patronato, gli organizzatori prepareranno un primo piatto e i convenuti potranno, se vorranno, portare qualcosa ad integrazione (un salame, una torta salata, un dolce,…). Vogliamo organizzare il tutto evitando sprechi di cibo e limitando l'impatto ambientale, utilizzando quindi stoviglie lavabili o compostabili. Per iscriversi si potranno utilizzare varie modalità: inviare e-mail a domenicadifraternita@gmail.com; mandare un messaggio WhatsApp a: 3405768122; lasciare il proprio nominativo su apposito quaderno che verrà lasciato in segreteria della parrocchia. Si raccomanda sempre di lasciare il proprio nominativo, un recapito e il numero dei partecipanti. Utilizzando le stesse modalità si potrà comunicare la propria disponibilità ad entrare nel gruppo dell'organizzazione. Il primo appuntamento è per domenica 20 ottobre; le adesioni si raccolgono entro giovedì 18 ottobre. Vi aspettiamo.

Eleonora Pesce e Antonino Stinà



CALENDARIO PASTORALE 2019-2020

OTTOBRE 2019; ***Martedì 1:*** Inizio catechesi adulti; Ritrovo: inizio yoga, attività motoria posturale, cucina per uomini soli. ***Mercoledì 2:*** Ritrovo: festa dei nonni e rappresentazione teatrale. ***Domenica 6:*** Lustri di matrimonio. ***Domenica 13:*** Uscita scout Passaggi. ***Giovedì 17:*** Ritrovo: visita alla Fiera "Abilmente". ***Domenica 20:*** Giornata missionaria; Assemblea zona capi scout; incontro formazione sposi S.M. Goretti. ***Domenica 27:*** sostentamento clero; Venice Marathon; ora solare.

NOVEMBRE 2019; *Venerdì 1:* Santi. ***Sabato 2:*** Defunti, (ponte). ***Lunedì 11:*** Ritrovo: San Martino. ***Mercoledì 20:*** Pellegrinaggio Salute. ***Giovedì 21:*** Madonna della Salute. ***Domenica 24:*** Cristo Re.

DICEMBRE 2019: *Domenica 1:* 1ª AVVENTO. ***Lunedì 2:*** Ritrovo: Mercatino di Natale. ***Domenica 8:*** Immacolata; sacchetti San Vincenzo. ***Mercoledì 11:*** Ritrovo: Ritiro Avvento con pranzo. ***Domenica 15:*** Distribuzione Ceri; raccolta San Vincenzo; carità a San Marco. ***Sabato 21:*** Inizio vacanze Natale. ***Domenica 22:*** Cenatale per giovani. ***Mercoledì 25:*** Natale del Signore. ***Venerdì 27:*** Inizio Campi invernali. ***Martedì 31:*** Messa di ringraziamento.

GENNAIO 2020: *Mercoledì 1:* Madre di Dio Liturgia. ***Lunedì 6:*** Epifania. ***Domenica 12:*** Battesimo del Signore. ***Sabato 18:*** Settimana Unità dei cristiani; Benedizione animali.

FEBBRAIO 2020: *Domenica 2:* Candelora; Giornata per la vita. ***Martedì 11:*** Madonna di Lourdes. ***Domenica 23:*** Carnevale in patronato. ***Lunedì 24:*** Ponte carnevale anche con Martedì grasso. ***Martedì 25:*** Carnevale chierichetti in seminario; Ritrovo: Festa di carnevale. ***Mercoledì 26:*** Ceneri.

MARZO 2020: *Domenica 1:* 1ª di Quaresima. ***Domenica 8:*** 2ª di Quaresima; Ritrovo: festa della donna con pranzo. ***Domenica 15:*** 3ª di Quaresima. ***Martedì 19:*** San Giuseppe Festa papà. ***Domenica 22:*** 4ª di Quaresima; Festa a Jesolo ragazzi medie. ***Mercoledì 25:*** Annunciazione del Signore; Ritrovo: Ritiro e pranzo di Quaresima. ***Sabato 28:*** Via Crucis diocesana Giovani. ***Domenica 29:*** 5ª di Quaresima; ora legale.

APRILE 2020: *Domenica 5:* Palme. ***Giovedì 9:*** Triduo (inizio vacanze scolastiche). ***Domenica 12 aprile:*** Pasqua. ***Mercoledì 15 aprile:*** Ripresa dopo le vacanze scolastiche. ***Sabato 18:*** Caccia Primavera lupetti e San Giorgio reparti (fino al 19). ***Sabato 25:*** PRIME COMUNIONI.

MAGGIO 2020: *Venerdì 1:* Uscita chierichetti; Festa del lavoro, Ritrovo: gite di maggio. ***Sabato 2:*** Ponte. ***Domenica 3:*** Messa con la comunità della 5ª elementare; Giornata Vocazioni. ***Lunedì 4:*** Inizio fioretto maggio. ***Sabato 9:*** Eventuale Caccia Primavera lupetti e San Giorgio reparti (fino al 10). ***Domenica 10:*** Giornata Seminario; festa mamma. ***Sabato 16:*** Unzione degli infermi e giornata malato. ***Domenica 17:*** Domenica tempo pieno. ***Venerdì 29:*** Conclusione di Maggio. ***Sabato 30:*** VEGLIA DI PENTECOSTE. ***Domenica 31:*** PENTECOSTE; comunitaria; fine anno pastorale.

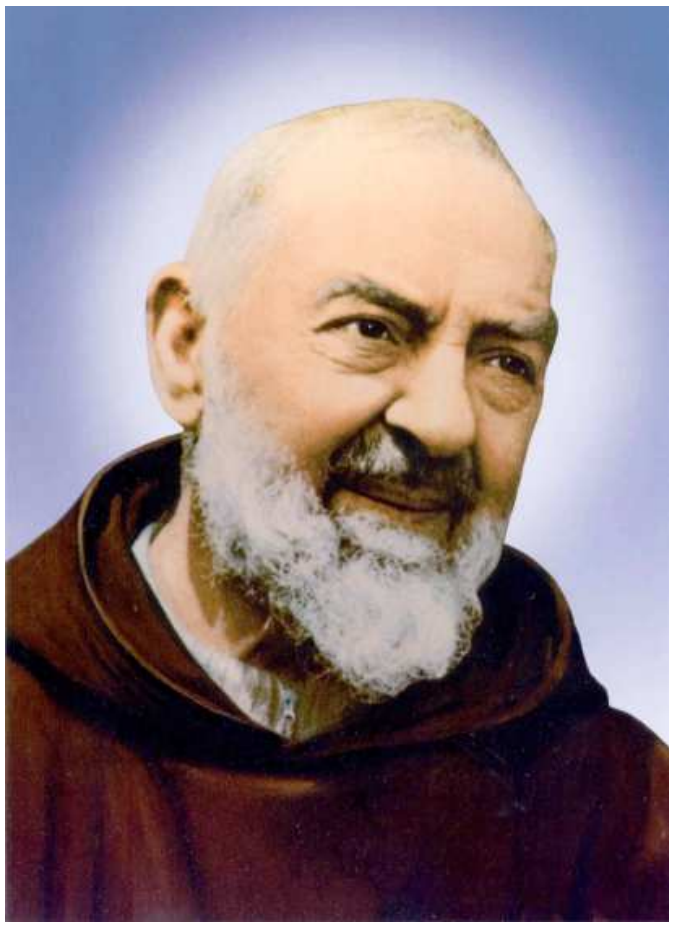
GIUGNO 2020: *Martedì 2:* Cresime. ***Sabato 6:*** Fine scuola. ***Lunedì 8:*** Grest. ***Sabato 13:*** Sant'Antonio. ***Mercoledì 17:*** Sagra di Carpenedo fino al 22. ***Venerdì 19:*** Santi Gervasio e Protasio. ***Sabato 20:*** Ritrovo: festa dell'anziano. ***Sabato 27:*** Campi a Gosaldo. ***Lunedì 29:*** SS. Pietro e Paolo.

LUGLIO 2020: *Domenica 19:* Redentore.

AGOSTO 2020: *Sabato 15:* Assunta.

SAN PIO DA PIETRELCINA
un santo alla settimana

(1887 - 1968) Su Padre Pio si sono scritte biblioteche di libri, perché allora ospitare questa magnifica figura di



santo in queste poche righe. La luce che emana da quest'uomo è impressionante, è senza dubbio il più grande santo del secolo scorso, come qualcuno ha affermato, non solo per i doni straordinari ricevuti, ma specie per il dolore che ha saputo e voluto sopportare in riscatto dei peccati di tutti coloro che si affacciavano al suo confessionale o che gli chiedevano aiuto, materiale e spirituale. Padre Pio già nel primo anno di ordinazione sacerdotale, nel 1910, si era offerto "vittima per i peccatori e per le povere anime del purgatorio". Tutta la sua vita è un donarsi a Dio per riparare il male altrui. Alcuni suoi superiori, abati, vescovi, anche alcuni papi, non capiscono o non credono ai fatti straordinari, alle lotte col demonio, ai miracoli e nelle conversioni che si accompagnano alla sua opera sacerdotale; inoltre, già dall'età di 31 anni, egli porta le piaghe di Gesù, ulteriore motivo di diffidenza, per cui viene richiamato all'ubbidienza ed a una vita ritirata nel convento. La maggior parte della sua esistenza risulta confinata fra la sua cella ed il confessionale, dove passa anche 15/16 ore al giorno. Ha però anche il dono della bilocazione, perciò viene visto a Roma, a Udine, in molte altre città, senza per questo abbandonare materialmente il suo convento. La gente lo cerca soprattutto perché sa leggere nei cuori, dire apertamente i peccati ed indicare la strada per rinnovare l'anima. Dopo più di quarant'anni dalla sua morte il santuario di S. Giovanni Rotondo è meta di folle di pellegrini, ognuno cerca sollievo alla propria croce, salute, guarigione, ma anche una luce interiore, la forza di vedere il bene nella propria vita. Padre Pio sapeva manifestare anche grande amore e tenerezza, era come essere presi per mano sicuri di oltrepassare l'ostacolo e di andare avanti. *Nicoletta Fabris*

BREVI
vita di parrocchia

IL SALUTO A DON FABIO

Domenica scorsa c'è stato il nostro grazie a don Fabio. Ringrazio moltissimo per la presenza numerosa e per la preparazione del rinfresco. Così ha detto don Gianni alla fine della S. Messa: "Dal 2003 don Fabio si è legato a questa comunità col servizio della celebrazione. Non ha soltanto dato, ma prima di tutto è stato un contributo prezioso. Ci ha appassionati alla ricerca della fede e alla conoscenza culturale. Spesso ha citato le opere dell'ingegno umano per legare la fede alla realtà umana. La sua persona è una presenza festosa. Rendiamo grazie a Dio. Lasciatemi guardare un istante al futuro dei prossimi anni. Il ricco, della parabola evangelica, non ha capito che ogni uomo è legato agli altri. Nessuno che corre avanti può dimenticare chi resta indietro. È come fra i coniugi, *cum-iugo*, legati insieme. Gesù per primo si è legato a noi: si è spogliato per farci crescere. Per questo auspichiamo che, passati i tempi iniziali nei quali ogni persona deve trovare un nuovo equilibrio, ci sia un legame forte fra le comunità vicine di Carpenedo e della SS. Trinità. Ci impegniamo ad accompagnare don Fabio, quanto meno con la preghiera personale, quando il 13 ottobre, alla S. Messa delle 10:30 farà il suo ingresso nella nuova parrocchia. Al nostro caro amico don Fabio auguriamo di proseguire il suo cammino nella fede senza mai dimenticare questa famiglia che tanto gli ha voluto bene".

DON ANGELO CENTENARO

Monsignor Angelo Centenaro, già parroco del duomo di San Lorenzo per molti anni, vive oramai da qualche mese ai Centri don Vecchi. Gli abbiamo proposto di legarsi un poco anche alla nostra comunità parrocchiale. Cominciamo così: il mattino di ogni lunedì e ogni mercoledì dalle 9:30 alle 12:15 don Angelo sarà presente in chiesa per il colloquio con la gente. Chi lo desidera potrà andare da lui per chiedere un consiglio, per avere una direzione spirituale, per ricevere il Sacramento





della confessione o semplicemente per dialogare, senza altri obiettivi specifici. Don Angelo è alla soglia dei 90 anni e non manca certo di sapienza e consiglio. Nello scrivere queste righe ringraziamo il Signore confidando che molti vorranno approfittare di questa occasione.

SI SPOSTA L'ORGANO

C'è il desiderio di sistemare un po' meglio alcuni spazi nella nostra chiesa. Abbiamo notato che spesso sarebbe comodo avere l'organo antistante la sacrestia dalla parte opposta, dal momento che potrebbe sviluppare un servizio migliore durante la celebrazione delle 10:30, ma anche delle 12:00 e delle 9:00 (le chitarre lo seguirebbero). Non solo: spostato sotto il pulpito in legno sarebbe certamente più adatto anche a livello di eleganza. La proposta viene da don Mario, che ringraziamo, e ha trovato il favore di coloro che guidano il canto. Presto cerchiamo di attuarla.

NONNI E FEDE

Il 2 ottobre festeggiamo i nonni. Spesso sono i testimoni della fede davanti ai nipoti. Ecco un racconto che li riguarda.

Un ragazzo vedeva il nonno anziano leggere il Vangelo. Cercava di imitarlo ma inutilmente: «Nonno, io capisco poco le cose che leggo e le dimentico presto. A cosa serve leggere ancora il Vangelo?». Il nonno vuotò la cesta di carbone dentro la stufa, poi disse al nipote: «Vai al fiume, e portami una cesta d'acqua». Il ragazzo andò, ma al ritorno non vi era più acqua nella cesta. Il nonno disse: «Devi essere un po' più rapido. Dai, muoviti, torna al fiume e prendi l'acqua». Anche questo secondo tentativo fallì e pure gli altri seguenti. Il nipote senza fiato, disse: «Vedi? Non serve a niente!». «Sei sicuro? – rispose il nonno – Guarda la cesta». Il contenitore, prima nero di carbone, adesso era perfettamente pulito. «Vedi? succede quando leggi il Vangelo. Non capirai né ricorderai tutto a memoria, ma ti cambierà».

CORO DEGLI ADULTI

Dio sa quanto il coro degli adulti sia stato importante per la parrocchia e lo è ancora. Gli anni passano, cambiano i tempi e le mode. Ma tutto può adattarsi. Ho sentito con piacere che in diocesi c'è una scuola di canto liturgico. Spero con tutto il cuore che possa dare degli indirizzi concreti e compatibili con la sensibilità moderna di tutti. Il coro avrebbe bisogno da una parte di altre presenze e dall'altra di un clima diocesano più vigoroso. Altrimenti, rimasto mosca bianca fra le vicende della diocesi, rischia di estinguersi e per noi sarebbe un malanno. Cerco presto di capire cosa si muove nella nostra Chiesa. Chi invece legge provi a vedere se non sia il caso di lanciarsi in quest'avventura e partecipare alle prove per dare una mano col canto della domenica alla S. Messa delle 10:30.

CORO DEI BAMBINI

Desidero spendere una parola serena ma chiara sul coro della Messa delle 9:00. È stata Ilaria a cominciare l'esperienza e in questi anni il coretto dei bambini si è sviluppato sempre più. Ci sono adulti che accompagnano con attenzione la preghiera, si è aggiunto l'aiuto di Arianna e Federica, si sono affiancati al gruppo anche molti coristi e, sempre più l'assemblea partecipa del canto festoso nonostante l'orario del mattino presto non sia propriamente il più adatto a questo genere di cose. A me fa molto piacere se tanti bambini volessero aggiungersi al coro delle 9:00. Lo considero un servizio straordinario anche davanti al Signore. Non è gravoso: dopo la S. Messa ci si ferma un'ora a fare le prove e una o due volte l'anno si partecipa ad un pranzo insieme. Niente di più. Forza dunque, non lasciamoci scappare questa proposta.

LA CHIESETTA DI VIA VALLON

La chiesetta che si trova in fondo a via Vallon è sempre stata usata dalla comunità di San Pietro Orseolo. Quella parrocchia vi ha assicurato la celebrazione dell'Eucaristia e da sempre ne ha curato anche la ristrutturazione. Quando fu eretta si pensava che, a seguito dello sviluppo di quell'aglomerato in fondo a via Vallon, l'edificio potesse diventare anche una chiesa parrocchiale. Ora quest'idea è completamente abbandonata pur se la comunità di San Pietro Orseolo la usa di frequente anche per la propria crescita di fede. Si dà il caso che, per insolvenze del passato, nel catasto l'edificio fosse rimasto ancora intestato a questa parrocchia dei Ss. Gervasio e Protasio. Il Con-



siglio Pastorale prima e il Consiglio per gli affari economici poi stanno sistemando anche questo piccolo fatto burocratico, così che S. Pietro Orseolo possa avere anche l'intestazione catastale di quel bene e lo possa regolare con più libertà.

PASSAGGI SCOUT

Sabato e domenica prossimi, 12 e 13 ottobre, ci sarà la tappa dei passaggi scout. Il nostro gruppo andrà a Mogliano Veneto. Negli spazi parrocchiali di quel luogo ci saranno le classiche attività del sabato pomeriggio. Il mattino della domenica anche i cuccioli raggiungeranno il gruppo e, insieme, faranno un grande gioco. Dopo pranzo il parroco si unirà a loro e celebrerà la S. Messa. Auguriamo a questo gruppo di cari amici una esperienza sempre più feconda di crescita.

LETTERA
alla parrocchia

Cattolici e Musulmani insieme a Venezia

Così ci scrive don Mauro Deppieri in una lettera rivolta a tutto il clero:
Chiudo segnalando un'ultima cosa di grande significato: il 4 ottobre avverrà la "Consegna alla città" del Documento sulla fratellanza umana. Sulla scia dell'incontro di Papa Francesco con il grande Imam di Al-Ahzar che, nell'incontro di Abu Dhabi, hanno sottoscritto insieme tale importante documento, il Patriarca e l'Imam si incontreranno a Marghera per riproporre e consegnare idealmente a tutti i suoi contenuti. La Commissione per l'Ecumenismo e dialogo, con le preghiere suggerite, invita a pregare durante la celebrazione della S. Messa perché tale incontro possa portare i frutti sperati. Saluto cordialmente ciascuno. *don Mauro Deppieri*
(Chi legge le preghiere dei fedeli passi in sacrestia prima della Messa per prendere la preghiera da leggere durante la celebrazione dell'Eucaristia).

Preghiera dei fedeli che sarà recitata nelle Messe di domenica 6 ottobre

Ti ringraziamo, o Signore, per l'incontro di venerdì 4 ottobre a Marghera, nel quale il Patriarca e l'Imam hanno consegnato alla città il documento sulla Fratellanza umana; ti preghiamo perché, cattolici e musulmani insieme, sappiamo testimoniare con la nostra vita "la cultura del dialogo, la collaborazione comune e la conoscenza reciproca", per assaporare la bellezza di vivere insieme come fratelli e sorelle. Preghiamo

AL RITROVO
CARPENEDO
via del Rigo, 14 - tel. 041.5347224

PROSSIMI APPUNTAMENTI

- Da martedì 1° ottobre sono iniziati i corsi di attività motoria, yoga e ginnastica posturale e inglese. Abbiamo ancora qualche posto disponibile, rivolgersi in sede nel pomeriggio.

- Sabato 5 ottobre alle ore 15:30 si terrà un incontro informativo sul corso di informatica che inizierà a breve.





BRICIOLE

di don Mario Ronzini

Il Patriarcato nel *Novecento* (21)

Con questo intervento, chiudiamo la presentazione dei patriarchi del secolo scorso, soffermandoci sul patriarca *Giovanni Urbani* che resse la diocesi per un decennio. Le notizie sono essenziali perché proprio il 17 settembre u.s. la diocesi ha commemorato con solennità il cinquantesimo della sua morte e la stampa locale ha messo in evidenza la vita e gli aspetti significativi del suo ministero episcopale veneziano. Il 28 ottobre 1958 il cardinale Roncalli veniva eletto papa e l'11 novembre successivo nominava Giovanni Urbani patriarca di Venezia. Il Papa riprendeva il gesto di san Pio X che aveva scelto a succedergli il veneziano Aristide Cavallari. Il nuovo patriarca, infatti, era nato a Venezia, in parrocchia di san Pantalon il 26 marzo 1900. Compiuti i primi studi presso i padri Cavanis, entrava, nel 1914, nel ginnasio-liceo del nostro seminario che lasciava brevemente nel 1918-19 per il servizio militare. Ordinato sacerdote dal cardinale Pietro La Fontaine il 24 settembre 1922, fu dapprima cappellano in parrocchia di san Donato di Murano, quindi rettore a san Samuele e vicario a san Fantin. Nel 1925 si laureò in diritto canonico e l'anno successivo fu incaricato di insegnare scienze bibliche, teologia morale, ascetica e pastorale nel seminario stesso. Contemporaneamente fu insegnante di religione al P. Sarpi, alla scuola di santa Caterina delle suore di Nevers, alle magistrali N. Tommaseo e al liceo M. Polo; assistente della gioventù studentesca femminile, delle universitarie, dei laureati e dei maestri cattolici; delegato patriarcale dell'A.C. (Azione Cattolica); giudice e promotore di giustizia del Tribunale Ecclesiastico Regionale. Dal 1943, durante la guerra mondiale, fu cancelliere patriarcale e tra i principali collaboratori del patriarca Piazza nell'opera di assistenza alla popolazione veneziana, ai perseguitati, agli ebrei; fu mediatore tra le forze di liberazione e quelle tedesche. Nel 1946 papa Pio XII lo nominò assistente generale dell'A.C. chiamandolo a Roma e l'8 dicembre di quell'anno fu consacrato vescovo in san Marco dal patriarca cardinal Piazza. Per una decina d'anni si dedicò alla riorganizzazione e promozione dell'A.C. in tutte le diocesi italiane, visitate frequentemente. Il 14 aprile 1955 il Papa lo nominò vescovo di Verona. Pur rimanendovi solo per tre anni, ideò ed avviò la co-



Ordinazione sacerdotale di don Mario: ordinante il card. Urbani tra il rettore del Seminario mons. Aldo Da Villa e il Padre spirituale mons. Luigi De Perini (26 giugno 1966).

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

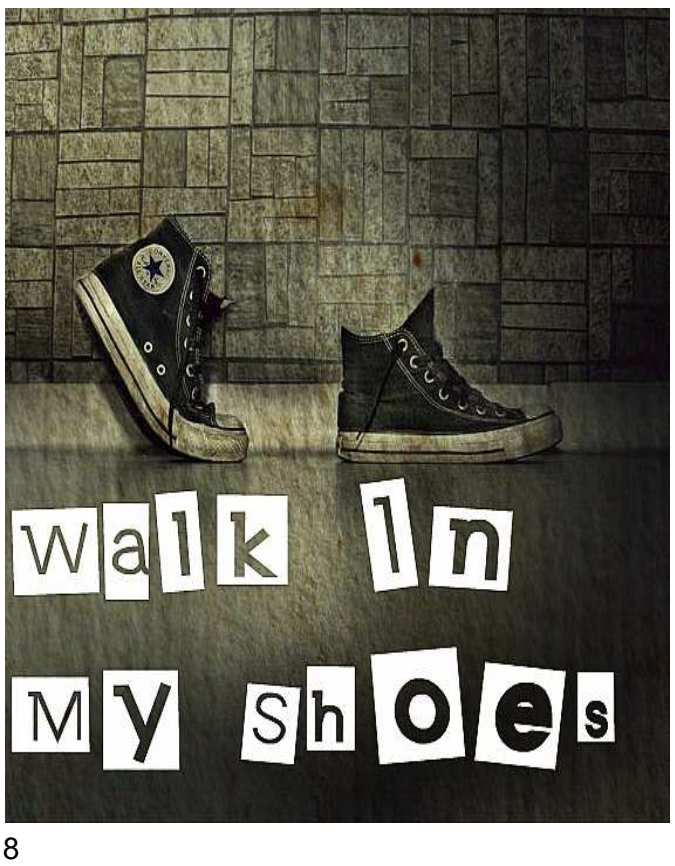
Lo spirito di servizio è quello che dovrebbe caratterizzare le nostre prestazioni, siano esse lavorative, e quindi retribuite, che svolte in casa o a titolo di volontariato. Uso il condizionale perché se un tempo simile atteggiamento traspariva in modo pressoché generalizzato, oggi si stenta ad avvertirlo. Una volta non solo si era "orgogliosi" del proprio incarico, ma anche, qualsiasi esso fosse, si avvertiva di rappresentare l'Ente o la ditta o la persona che ce l'aveva conferito e ci si teneva a fare e a fargli fare bella figura. Oggi, vuoi per l'esasperazione delle lotte sindacali, che ha contribuito a porre steccati fra gli uni e gli altri, vuoi per una mal interpretata sorta di evoluzione culturale, l'orgoglio tende a tramutarsi in sussiego, l'incarico in prerogativa e la prestazione, anche volontaria, in esclusività. Il tutto a scapito della qualità, della collaborazione e di quel poco d'entusiasmo, e a vantaggio della burocratizzazione più becera, dell'aggressività e del disagio per chi lavora e per chi riceve il servizio. Di più. L'adeguamento della retribuzione per i lavoratori e del ruolo per i volontari apparteneva a momenti separati rispetto all'avvio del rapporto e si perfezionava strada facendo. Oggi sono quasi ovunque in premessa per avviare la collaborazione, a prescindere dall'esperienza che si possa addurre. Anzi, si tende a rifiutare in prima battuta un lavoro che non sia "consono" alle aspettative, magari basate sul titolo di studio acquisito. Siamo ben distante da quello spirito di servizio cui si accennava all'inizio e del quale il vangelo di Luca ci offre oggi uno spaccato. Pur se il contesto è un po' estemporaneo, il messaggio è chiaro: se facciamo il nostro dovere, ciò per cui siamo pagati o ciò per cui ci siamo impegnati siamo stati "servi inutili", laddove "inutili" non significa affatto che il nostro apporto è stato vano, bensì che non abbiamo agito per il nostro tornaconto o per secondi fini. Quindi ci siamo comportati bene, abbiamo fatto quello che andava fatto e nulla ci spetta da rivendicare o da recriminare. È chiaro che l'allegoria è rivolta soprattutto al modo di vivere la fede, che, dice San Paolo nella seconda lettura, è un dono che va ravvivato e vissuto con forza, amore e saggezza, affinché, quando ci presenteremo a rendere il conto, abbia prevalso in noi quello spirito di servizio che ci consenta di vantarci con il Padre di essere stati "servi inutili". Intanto non resta che rivolgerci a Lui con le parole degli apostoli: "*Signore, accresci in noi la fede!*".

struzione del seminario; indisse la visita pastorale che compì in centodieci parrocchie e celebrò, nel 1958, un solenne congresso eucaristico diocesano. Papa Giovanni, che lo aveva conosciuto ed apprezzato quale membro della Conferenza episcopale del Triveneto, lo chiamò a succedergli nella sede veneziana, elevandolo a cardinale nel concistoro del 16 novembre 1958. Fece il suo ingresso solenne a Venezia il 4 gennaio 1959. Nella sede di san Lorenzo Giustiniani, sua diocesi natale, tra il 12 aprile e il 10 maggio, accolse la salma di san Pio X in san Marco, privilegio concesso da Papa Giovanni che volle adempiere la promessa fatta dal suo predecessore il quale, partendo per il Conclave, aveva lasciato la città con una promessa: “Vivo o morto ritornerò”. Il patriarca Giovanni Urbani fu un membro autorevole dell’episcopato italiano; ebbe un ruolo importante al Concilio Vaticano II; nel 1963 partecipò al Conclave da cui uscì eletto papa Paolo VI. Nel 1966 venne nominato presidente della Conferenza Episcopale Italiana, riconfermato nel 1969. Morì improvvisamente il 17 settembre 1969. La mamma, signora Elisabetta Borghi gli sopravvisse per alcuni anni. Le sue spoglie mortali riposano nella cripta della basilica marciana. (*continua*)

FAMIGLIE IN DIRETTA

sorrisodisara@gmail.com

Nel Consiglio pastorale della scorsa settimana sono state presentate le proposte sul tema di quest’anno, affinche concretizzi l’appello diocesano per il triennio 19/22: “Vivi in Cristo”. Al di là della scelta finale, il vivace dibattito che si è sviluppato ha evidenziato una molteplicità di modi di vivere la Parrocchia. Osservando i frequentanti, agli estremi opposti si trovano chi la elegge a comunità ecclesiale per eccellenza e chi vi “passa” per usufruire dei suoi servizi. Per dirne un’altra, i nostri gruppi pongono l’accento sulla “famiglia di famiglie”, che però, considerando l’evoluzione che ha subito in questi anni la famiglia, non è poi un’idea così univoca e scontata. Come in casa, possono sorgere conflitti tra chi vi investe molto



e chi invece è più proiettato verso l’esterno: per entrambi, la famiglia (la parrocchia) è un porto sicuro, ma i modi di viverla possono essere molto diversi e non sempre conciliabili. Come far emergere la sostanza che ci unisce? Due pillole: *“Prima di giudicare un uomo cammina per tre lune nelle sue scarpe”* (proverbio Sioux). *”Con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo… Custodisci, mediante lo Spirito Santo che abita in noi, il bene prezioso che ti è stato affidato”* (le parole di Paolo a Timoteo nella seconda lettura domenicale). *F.D.*

CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 6 OTTOBRE
- 9:00 Messa dei bambini
- 10:00 Incontro Corale Carpinetum
- 10:30 Messa Lustri di Matrimonio con rinfresco
- 15:30 Gruppo sposi Aquila e Priscilla
- 20:45 Rosario in chiesa

LUNEDÌ 7 OTTOBRE - Madonna del Rosario

Benedizione Famgilie
- 17:00 Catechesi 2ª - 3ª elementare
- 20:45 Rosario in chiesa
- 21:00 Incontro Gruppo Missioni

Incontro Gruppo Post Evo

MARTEDÌ 8 OTTOBRE

Benedizione Famgilie
- 20:45 Catechesi degli adulti: primo incontro
- 20:45 Incontro Gruppo Universitari
- 20:45 Rosario in chiesa

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE
- 18:00 Prove di canto Corale Carpinetum
- 20:45 Incontro animatori giovani
- 20:45 Rosario in chiesa

GIOVEDÌ 10 OTTOBRE

Benedizione delle famiglie
- 16:45 Catechesi 4ª elem. 1ª e 2ª media
- 18:00 Incontro San Vincenzo
- 19:00 Gruppo 2ª e 3ª superiore
- 19:00 Gruppo 4ª e 5ª superiore
- 20:30 Gruppo 3ª media e 1ª superiore
- 20:45 Comunità capi scout
- 20:45 Rosario in chiesa

VENERDÌ 11 OTTOBRE

Benedizione delle famiglie
- 18:30 Incontro catechisti elementari e medie
- 20:45 Rosario in chiesa

SABATO 12 OTTOBRE
- 11:00 Catechesi per elementari e medie
- 15:00 Uscita dei passaggi scout
- 20:45 Rosario in chiesa

DOMENICA 13 OTTOBRE

Passaggi scout: i cuccioli si aggiungono
- 9:00 Inizio del Coro dei bambini
- 10:00 Incontro Corale Carpinetum
- 20:45 Rosario in chiesa

Dal lunedì al sabato alle 17.40, Vespri e Rosario in chiesa